

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE

ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. n. 58/98

di azioni ordinarie



Offerente

Leonardo S.p.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

n. 15.048.812 azioni ordinarie di Aeroporti di Roma S.p.A.

Corrispettivo dell'Offerta

Euro 9,30 (Lire 18.007,31) per ciascuna azione ordinaria di Aeroporti di Roma S.p.A.

Durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

5 marzo 2001 - 23 marzo 2001

Consulente finanziario dell'Offerente:

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni sul Mercato

Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.:

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

**per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso
Monte Titoli S.p.A.**

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Marzo 2001

Indice

A. Avvertenze	3
B. Soggetti partecipanti all'operazione	6
b.1 Soggetto Offerente	6
b.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	6
b.1.2 Organi sociali	6
b.1.3 Andamento recente	6
b.1.4 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffuse con il Precedente Documento di Offerta	7
b.2 Società Emittente le Azioni oggetto dell'Offerta	8
b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	8
b.2.2 Andamento recente	8
b.2.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffuse con il Precedente Documento di Offerta	10
b.3 Intermediari	10
C. Categorie e quantitativi di azioni oggetto dell'Offerta e modalità di adesione	11
c.1 Categoria e quantità delle azioni oggetto dell'Offerta	11
c.2 Percentuale delle Azioni sul capitale sociale	11
c.3 Modalità e termini di adesione	11
c.4 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta	11
c.5 Mercato sul quale è promossa l'Offerta	12
D. Numero delle azioni della Società Emittente possedute dall'Offerente, anche a mezzo di Società Fiduciarie o per interposta persona e di quelle possedute da Società Controllate ...	13
d.1 Indicazione del numero e delle categorie di Azioni possedute	13
d.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse con il Precedente Documento di Offerta	13
E. Corrispettivo unitario per le Azioni	14
e.1 Indicazione del Corrispettivo stabilito da CONSOB	14
e.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione	14
e.3 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente operazioni di acquisto e vendita sulle Azioni oggetto dell'Offerta	14
F. Date, modalità del pagamento del corrispettivo e garanzie di esatto adempimento	16
f.1 Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo	16
f.2 Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo	16
f.3 Indicazione delle garanzie di esatto adempimento	16
G. Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente	17
g.1 Presupposti giuridici dell'operazione	17
g.2 Indicazioni in merito alle ragioni sottostanti la decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle azioni ordinarie di ADR nonché alle trattative in corso tra l'Offerente ed altri soggetti in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente	18

g.3	Indicazione in merito allo stato di attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente	18
g.4	Variazioni intervenute nelle informazioni fornite nel Precedente Documento di Offerta	19
H.	Eventuali accordi tra l'Offerente e gli Azionisti o gli Amministratori della Società Emittente le Azioni oggetto dell'Offerta	20
I.	Compensi agli intermediari	20
L.	Indicazione delle modalità di messa a disposizione del pubblico del documento di Offerta .	20
M.	Appendici	21
N.	Documenti messi a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente e luoghi ove gli stessi sono disponibili	23
	Dichiarazione di responsabilità	24

A. Avvertenze

1. La presente offerta è un'offerta pubblica di acquisto residuale (l'"**Offerta**") promossa ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), nonché delle altre applicabili disposizioni dello stesso e del Reg. recante norme di attuazione del Testo Unico, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato con delibera CONSOB n. 12745 del 6 aprile 2000 (il "**Regolamento**").
2. Il soggetto offerente è Leonardo S.p.A. (l'"**Offerente**" o "**Leonardo**") e l'Offerta ha per oggetto n. 15.048.812 azioni ordinarie di Aeroporti di Roma S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**ADR**") del valore nominale di Lire 500 ciascuna (le "**Azioni**"), rappresentative del 6,264% del capitale sociale ordinario di ADR e corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie di ADR che risultano emesse alla data del presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**" o il "**Documento**") e che non sono già di proprietà dell'Offerente alla stessa data. Il numero delle Azioni potrebbe variare in diminuzione, qualora, entro il termine del periodo di adesione, l'Offerente dovesse acquistare azioni di ADR al di fuori dell'Offerta.
3. Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente possiede n. 225.196.778 azioni ordinarie di ADR rappresentative del 93,736% del capitale sociale. Sui modi e i tempi di acquisto di tale partecipazione complessiva in ADR da parte dell'Offerente, cfr. quanto indicato ai successivi punti d.2 e g.1, nonché in queste stesse avvertenze *sub* 7.
4. L'Offerta, avendo carattere obbligatorio, non è sottoposta ad alcuna condizione. In particolare — si precisa espressamente — l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni.
5. Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta (e tenuto anche conto degli acquisti eventualmente effettuati sul mercato), l'Offerente venisse a detenere una percentuale del capitale sociale ordinario dell'Emittente superiore al 98%, l'Offerente dichiara fin d'ora che esso intende riservarsi il diritto di acquistare le residue azioni dell'Emittente entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, come previsto dall'articolo 111 del Testo Unico.

Si precisa che il prezzo di acquisto verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma in conformità al disposto dell'articolo 111 del Testo Unico (tenendo conto quindi, tra l'altro, del corrispettivo della presente Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre).

Quanto sopra dichiarato lascia, naturalmente, impregiudicata — tra l'altro — ogni più ampia facoltà dell'Offerente di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente, senza preventivamente esercitare il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico (sulla prospettata fusione, cfr. il successivo punto g.3).

6. Il testo del comunicato dell'Emittente, approvato in data 9 febbraio 2001 ai sensi dell'articolo 103, c. 3, del Testo Unico e dell'articolo 39 del Regolamento, è riportato in appendice al presente Documento di Offerta.
7. Il presente Documento di Offerta deve essere letto unitamente al documento di offerta pubblicato in data 18 settembre 2000, come successivamente integrato in data 25 settembre 2000, relativo all'offerta pubblica di acquisto precedentemente promossa da Leonardo ai sensi dell'articolo 106, c. 1, del Testo Unico (periodo di adesione: dal 25 settembre 2000 al 27 ottobre 2000, data di regolamento: 6 novembre 2000) (il "**Precedente Documento di Offerta**" o il "**Precedente Documento**"). Tale documento di offerta, come integrato, è messo a disposizione del pubblico nei luoghi e con le modalità indicati al successivo punto O.

Con riguardo a tale precedente offerta pubblica di acquisto (la "**Precedente Offerta**"), si richiamano espressamente i principali termini dell'operazione dalla quale è derivato l'obbligo per l'Offerente di promuoverla.

- In data 23 giugno 2000, Compagnia Italtipetroli S.p.A., Falck S.p.A., Gemina S.p.A. e Impregilo S.p.A. (le "**Parti Acquirenti**") hanno stipulato con IRI S.p.A. ("**IRI**") un contratto di compravendita azionaria (il "**Contratto di Acquisizione**"), in base al quale le Parti Acquirenti hanno acquisito il diritto di comprare da IRI complessive n. 122.880.000 azioni ordinarie di ADR, rappresentative del

51,148% del capitale sociale attuale di ADR (le “Azioni IRI”, cfr. il successivo punto b.2.3. sull’aumento di capitale di ADR successivamente all’acquisto delle Azioni IRI), secondo la seguente ripartizione:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------------|
| - Compagnia Italtipetroli S.p.A. | n. 19.660.800 azioni pari all’8,18%; |
| - Falck S.p.A. | n. 38.092.800 azioni pari al 15,86%; |
| - Gemina S.p.A. | n. 51.609.600 azioni pari al 21,48%; |
| - Impregilo S.p.A. | n. 13.516.800 azioni pari al 5,63%. |

Il relativo prezzo è stato pattuito in Euro 10,79911 (Lire 20.910) per azione e, quindi, complessivamente in Euro 1.326.995.098,82 (Lire 2.569.420.800.000).

- In data 17 luglio 2000, le Parti Acquirenti, ai sensi dell’articolo 1401 del Codice Civile e nel pieno rispetto del Contratto di Acquisizione, hanno designato, quale effettivo acquirente delle Azioni IRI, Leonardo, il cui capitale è interamente posseduto da Leonardo Holding S.A., società di diritto lussemburghese con sede in Val Sainte Croix 7, Lussemburgo (“**Leonardo Holding**”), la quale — a sua volta — è partecipata dalle stesse Parti Acquirenti in proporzione al numero di Azioni IRI di cui ciascuna di esse ha acquisito il diritto di rendersi compratrice e quindi, per il 16% da Compagnia Italtipetroli S.p.A., per il 31% da Falck S.p.A., per il 42% da Gemina S.p.A. e per l’11% da Impregilo S.p.A..
- In data 17 luglio 2000, Leonardo ha accettato la designazione così effettuata a suo favore dalle Parti Acquirenti.
- In data 31 luglio 2000, previo ottenimento della necessaria autorizzazione dell’Autorità Garante della concorrenza e del mercato (provvedimento n. 8468 del 6 luglio 2000), Leonardo ha acquistato da IRI le Azioni IRI, procedendo altresì al pagamento del relativo prezzo, maggiorato degli interessi contrattualmente dovuti per il differimento della data di trasferimento delle Azioni IRI dal 25 luglio 2000, originariamente previsto, al 31 luglio 2000 nella misura complessiva di Euro 1.145.860,268.
- L’operazione così descritta deve iscriversi nell’ambito dei programmi di diversificazione delle proprie attività, che — anche per il tramite dell’Offerente — le Parti Acquirenti perseguono. Nell’ambito di tali programmi, l’Offerente ricopre un ruolo centrale essendo ad esso conferita la responsabilità della gestione e dello sviluppo delle attività, appunto, nel settore aeroportuale, il quale è considerato di particolare interesse in ragione delle prospettive di redditività e di crescita che, secondo le Parti Acquirenti e l’Offerente, esso presenta.

Per completezza di informazione, si rappresenta anche che l’Offerente ha acquisito:

- in occasione della Precedente Offerta, ulteriori n. 101.772.278 azioni ADR corrispondenti al 42,362% del capitale sociale;
- successivamente alla regolazione della Precedente Offerta, ulteriori n. 544.500 azioni ADR corrispondenti al 0,227% del capitale sociale, per effetto di acquisti realizzati sul mercato.

Alla data del presente Documento di Offerta, la partecipazione complessivamente detenuta in ADR da parte dell’Offerente è, quindi, pari a n. 225.196.778 azioni ADR corrispondenti al 93,736% del capitale sociale.

8. Il capitale sociale dell’Emittente è interamente costituito da azioni ordinarie.
9. Si rappresenta — infine — espressamente quanto segue:
 - a norma dell’articolo 2.5.1, c. 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dalle assemblee di Borsa Italiana S.p.A. del 19 aprile 2000 e del 26 luglio 2000 e approvato da CONSOB con le delibere n. 12687 del 26 luglio 2000 e n. 12744 del 5 ottobre 2000 (il “**Regolamento Borsa Italiana**”), la realizzazione di un’offerta pubblica di acquisto residuale comporta la revoca dalla quotazione dei titoli oggetto dell’offerta, con effetto dal primo giorno di borsa aperta successivo all’ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell’offerta. Conseguentemente, il titolo ADR cesserà di essere quotato con decorrenza **29 marzo 2001** (l’ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell’Offerta è, infatti, il **28 marzo 2001**: cfr. anche il successivo punto f.1);

- è intenzione dei Consigli di Amministrazione di Leonardo e di ADR di proporre alle rispettive assemblee dei soci la fusione per incorporazione di ADR in Leonardo. A tal fine, essi sono convocati per il 13 marzo 2001: delle deliberazioni consiliari adottate sarà data tempestiva informativa al mercato (cfr. anche il successivo punto g.3).

Da tutto quanto precede consegue, dunque, che l'azionista di ADR ha le seguenti scelte alternative:

- 9.1 aderire all'Offerta, apportando le proprie Azioni e incassando il relativo corrispettivo;
- 9.2 non aderire all'Offerta e, in tal caso, qualora sia effettivamente approvata la fusione per incorporazione di ADR in Leonardo, ricevere azioni Leonardo in sostituzione delle proprie azioni ADR secondo il rapporto di cambio che sarà stabilito nel progetto di fusione;
- 9.3 non aderire all'Offerta e, in tal caso, qualora sia esercitato il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico, subire tale esercizio e, quindi, incassare il prezzo che sarà stabilito dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma;
- 9.4 non aderire all'Offerta e, in tal caso, qualora non sia effettivamente approvata la fusione per incorporazione di ADR in Leonardo e non sia, neppure, esercitato il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico, rimanere azionista di una società non più quotata.

B. Soggetti partecipanti all'operazione

b.1 Soggetto Offerente

b.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è Leonardo S.p.A.. L'Offerente ha sede legale in via Turati 16/18, Milano ed è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 65366/2000. Il capitale sociale di Leonardo sottoscritto e versato è di Euro 54.080.000, suddiviso in n. 54.080.000 azioni ordinarie del valore di Euro 1 ciascuna. Le azioni dell'Offerente non sono quotate su alcun mercato regolamentato.

b.1.2 Organi sociali

b.1.2.1 Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Offerente, nominato con delibera assembleare in data 4 luglio 2000 per il triennio 2000-2002, è composto da:

Rosella SENSI, nata Roma, il 18 dicembre 1971	Presidente
Vittorio Maria FERRARI, nato a Genova il 29 gennaio 1941	Consigliere
Vittorio CORRA', nato a Milano il 16 ottobre 1961	Consigliere
Hans Rudolf SCHENK, nato a Berna (Svizzera) il 2 settembre 1952	Consigliere

I membri del consiglio di amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della società.

b.1.2.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Offerente, nominato con delibera assembleare in data 4 luglio 2000 per il triennio 2000-2002, è composto da:

Mario IANNONE, nato a Mercato San Severino (SA) l'8 giugno 1949	Presidente
Emanuele TORRANI, nato a Milano il 21 dicembre 1931	Sindaco effettivo
Giancarlo RUSSO CORVACE, nato a Taranto il 27 gennaio 1953	Sindaco effettivo
Andrea TREVAINI, nato a Borgosesia il 12 settembre 1948	Sindaco supplente
Giorgio MORO VISCONTI, nato a Milano 12 ottobre 1930	Sindaco supplente

I membri del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della società.

b.1.3 Andamento recente

Leonardo è una società costituita il 25 gennaio 2000 e non sono ancora disponibili dati di bilancio. Si può tuttavia presentare un prospetto sintetico al 31 dicembre 2000, che — rispetto a quello riferito alla data del 1° agosto 2000 contenuto nel Precedente Documento al punto b.1.10 — evidenzia, in particolare, l'incremento della partecipazione detenuta in ADR dall'Offerente in conseguenza della Precedente Offerta e dei successivi acquisti sul mercato fino alla data del 31 dicembre 2000.

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)

ATTIVO	31 dicembre 2000
Costi di impianto e ampliamento	11,0
Partecipazioni	2.275.663,7
Crediti	2.374,8
Disponibilità liquide	6.572,5
Ratei e risconti	-
Totale Attivo	2.284.622,0

PASSIVO	31 dicembre 2000
Capitale sociale e riserve	2.283.831,9
Totale Patrimonio Netto	2.283.831,9
Debiti	790,1
Totale Passivo	2.284.622,0

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2000
Totale valore della produzione	-
Totale costi produzione	239,5
Differenza tra valore e costi della prod.	(239,5)
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.001,9)
Totale gestione finanziaria	(1.001,9)
Risultato ante imposte	(1.241,4)
Utile (perdita) di periodo	(1.241,4)

b.1.4 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffuse con il Precedente Documento di Offerta

Rispetto a quanto riportato al punto b.1.5 del Precedente Documento, si segnala che il capitale sociale di Leonardo è aumentato da Euro 31.750.000 a Euro 54.080.000.

Si segnala, altresì, con riferimento a quanto descritto al punto b.1.6 del Precedente Documento, che in data 22 dicembre 2000 Falck S.p.A. ha trasferito la propria partecipazione in Leonardo Holding — pari al 31% del capitale sociale — a Finstahl S.A., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Falck S.p.A.. Il trasferimento è stato realizzato nel pieno rispetto degli impegni di stabilità assunti dalle Parti Acquirenti nei confronti dell'IRI in base al Contratto di Acquisizione.

Non sono intervenute altre variazioni che non siano evidenziate nel presente punto b.1.

b.2 Società Emittente le Azioni oggetto dell'Offerta

b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è Aeroporti di Roma S.p.A.. L'Emittente ha sede legale in via dell'Aeroporto di Fiumicino 320, Fiumicino (Roma) ed è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 1114/74. Il capitale sociale di ADR sottoscritto e versato è di Lire 120.122.795.000, suddiviso in n. 240.245.590 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 500 ciascuna. Le azioni ordinarie di ADR sono quotate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

b.2.2 Andamento recente

Le tabelle che seguono riportano i dati patrimoniali del gruppo ADR al 30 settembre 2000 e i dati economici relativi ai primi nove mesi del 2000, come evidenziati anche nella relazione trimestrale al 30 settembre 2000.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA (in migliaia di Euro)

ATTIVO	31.12.99	30.09.00
Immobilizzazioni immateriali	162.533	159.763
Immobilizzazioni materiali	127.513	118.940
Immobilizzazioni finanziarie	149.896	149.327
Totale Immobilizzazioni	439.942	428.030
Rimanenze	88.740	81.979
Crediti commerciali	124.704	153.131
Altre attività	36.167	27.827
Debiti commerciali	(168.927)	(143.118)
Altre passività	(65.035)	(81.167)
Capitale d'esercizio	15.649	38.652
Trattamento di fine rapporto	(87.638)	(70.101)
Fondi per rischi ed oneri	(41.198)	(39.368)
CAPITALE INVESTITO NETTO	326.755	357.213
Patrimonio netto capogruppo	176.028	182.386
Patrimonio netto di terzi	67.073	74.378
Totale Patrimonio Netto	243.101	256.764
Indebitamento finanziario a m/l termine	86.139	84.525
Debiti finanziari a breve termine	3.627	37.773
Disponibilità e crediti fin. a breve	(6.112)	(21.849)
Indebitamento finanziario netto a breve	(2.485)	15.924
TOTALE COPERTURE	326.755	357.213

In relazione alle variazioni delle principali poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- le immobilizzazioni nette diminuiscono nei nove mesi di circa 11,9 milioni di Euro. Tale diminuzione è la variazione netta di ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali per 32,5 milioni di Euro, di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per 26,5 milioni di Euro e in investi-

menti finanziari per 1,4 milioni di Euro e di variazione in diminuzione per altre cause (svalutazioni, rivalutazioni, adeguamento cambi, ecc.) per 7,3 milioni di Euro;

- il capitale d'esercizio si incrementa complessivamente nel periodo di circa 23 milioni di Euro per effetto principalmente dell'espansione dell'attività nell'alta stagione;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto diminuisce di 17,5 milioni di Euro quale effetto netto degli accantonamenti del periodo e degli utilizzi legati soprattutto al trasferimento di personale handling ad Alitalia Airport e al gruppo AirOne;
- il capitale proprio registra nel periodo un aumento di 13,7 milioni di Euro, quale effetto principale del risultato netto conseguito, pari a 37,7 milioni di Euro, e di distribuzione di dividendi per 26,7 milioni di Euro;
- l'indebitamento finanziario netto a breve termine si incrementa di 18,4 milioni di Euro; tale fabbisogno netto è stato determinato dall'eccedenza, rispetto alla liquidità prodotta dall'attività di esercizio (23,9 milioni di Euro), dei fabbisogni per l'attività di investimento (10,4 milioni di Euro), per la distribuzione di utili (26,6 milioni di Euro), per il rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine (1,6 milioni di Euro) e per la variazione delle riserve per differenze cambio (3,7 milioni di Euro).

RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI (in migliaia di Euro)

	31.12.99	Gen-Set 2000
Ricavi	589.082	425.079
Incrementi di imm.ni per lavori interni	5.275	2.490
Totale valore della produzione	594.357	427.569
Consumi di materie e servizi esterni	(225.991)	(142.309)
Valore aggiunto	368.366	285.260
Costo del lavoro	(212.871)	(163.230)
Margine Operativo Lordo	155.495	122.030
Ammortamenti	(43.284)	(32.531)
Altri stanziamenti rettificativi	(12.749)	(9.163)
Stanziamenti a fondi per rischi ed oneri	(5.012)	(7.805)
Saldo proventi ed oneri diversi	(1.883)	(882)
Risultato Operativo	92.567	71.649
Proventi ed oneri finanziari	(8.569)	(3.751)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.434	3.020
Risultato prima comp. straord. e imposte	85.432	70.918
Saldo proventi ed oneri straord.	(6.993)	2.138
Risultato prima delle imposte	78.439	73.056
Imposte sul reddito d'esercizio	(41.551)	(42.888)
Imposte differite	4.814	7.505
UTILE D'ESERCIZIO	41.702	37.673
Quota capogruppo	37.474	33.231
Quota terzi	4.228	4.442

Il consistente sviluppo registrato nel periodo da tutte le componenti di traffico (+9,9% nei Movimenti, +10,6% nei Passeggeri, +9,9% nel Tonnellaggio), in parte legato all'evento giubilare, ha trainato le principali attività caratteristiche i cui ricavi, ancorché non confrontati puntualmente, registrano complessivamente rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente circa 31 milioni di Euro di aumento. Per quanto riguarda in particolare i ricavi dell'handling si rileva che questi ammontano nel periodo a circa 150,6 milioni di Euro ed appaiono in linea con quelli del corrispondente periodo 1999 malgrado la perdita dal 1° luglio del principale cliente Alitalia, passato in regime di autoproduzione, operazione questa che si inserisce nell'ambito del processo di liberalizzazione del settore, secondo quanto stabilito dal Decreto legislativo di attuazione della Direttiva Comunitaria 96/67. Va inoltre segnalato che a partire dal 20 marzo 2000 è stata avviata l'attività di controllo di sicurezza del bagaglio a mano dei passeggeri in partenza, affidato al gestore aeroportuale in linea con quanto disposto dal D.M. del 29/1/1999. Tale attività ha comportato nel periodo circa 11,9 milioni di Euro di nuovi ricavi.

I costi operativi totali mostrano una crescita di circa il 6,6% rispetto a quanto consuntivato nei primi 9 mesi del 1999 riconducibile, per la gran parte, all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture aeroportuali (Satellite Ovest, Sky Bridge, ecc.) ed agli oneri connessi all'avvio della citata attività di sicurezza. A tali effetti si contrappone solo in parte una positiva dinamica del costo del personale che beneficia dell'avvio operativo dell'attività di assistenza aeroportuale in autoproduzione da parte di Alitalia e del conseguente trasferimento a tale società di parte dell'organico ADR, in linea con il citato disposto legislativo.

In termini percentuali l'incidenza del risultato operativo sui ricavi totali passa dal 15,7% del 1999 al 16,9% dei primi 9 mesi 2000, evidenziando gli effetti di un progressivo spostamento dell'attività del gestore verso business a più alta redditività.

Complessivamente l'attività dei primi 9 mesi dell'anno, di cui si sono sopra riportate le risultanze economiche, e quella registrata nell'ultimo trimestre del 2000 lasciano prevedere un risultato gestionale consolidato al 31.12.2000 in miglioramento rispetto al 1999.

b.2.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffuse con il Precedente Documento di Offerta

Rispetto a quanto riportato al punto b.2.2 del Precedente Documento, si segnala che il capitale sociale di ADR è aumentato da Lire 120.078.750.000 a Lire 120.122.795.000.

Non sono intervenute altre variazioni di rilievo che non siano evidenziate nel presente punto b.2.

b.3 Intermediari

Si fa presente che la raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico Azionario in conformità a quanto previsto all'articolo 40, c. 7, del Regolamento e dell'articolo 4.1.16 del Regolamento Borsa Italiana.

Intermediario incaricato dall'Offerente del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta, sul Mercato Telematico Azionario per il tramite di tutti gli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. è Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (“**Mediobanca**“ o l’**Intermediario Incaricato**”).

Si rende noto che il presente Documento di Offerta sarà disponibile presso la sede legale sia dell'Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni alla presente Offerta, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1) sia di Monte Titoli S.p.A. (Milano, Via Mantegna 6) per conto degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata (sulla modalità di pubblicazione del Documento di Offerta, cfr. anche il successivo punto M).

C. Categorie e quantitativi di azioni oggetto dell'Offerta e modalità di adesione

c.1 Categoria e quantità delle azioni oggetto dell'Offerta

La presente Offerta consiste in un'offerta irrevocabile che l'Offerente — con l'assistenza di Mediobanca, in qualità di consulente finanziario — rivolge, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente, per l'acquisto di n. 15.048.812 azioni ordinarie del valore di nominale di Lire 500 ciascuna. Il numero delle Azioni potrebbe variare in diminuzione, qualora, entro il termine del periodo di adesione, l'Offerente dovesse acquistare azioni di ADR al di fuori dell'Offerta.

c.2 Percentuale delle Azioni sul capitale sociale

Le n. 15.048.812 azioni ordinarie oggetto dell'Offerta sono pari al 6,264% del capitale sociale dell'Emittente e corrispondono alla totalità delle azioni ordinarie di ADR che risultano emesse alla data del presente Documento di Offerta e che non sono già di proprietà dell'Offerente alla stessa data. Non sono state emesse dall'Emittente categorie di azioni o strumenti finanziari diversi dalle azioni ordinarie.

c.3 Modalità e termini di adesione

L'accettazione dell'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri), consentita dal **5 marzo 2001** fino al **23 marzo 2001**, è irrevocabile.

Coloro che intendono aderire all'Offerta, devono essere titolari di Azioni dematerializzate, ai sensi del Testo Unico e del Regolamento, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento, per ciascuna Azione portata in adesione, dell'ordine di vendita al prezzo limitato di Euro 9,30 pari a Lire 18.007,31.

Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. devono, quindi, far pervenire le adesioni, direttamente o per il tramite di intermediario negoziatore, come proposte di vendita con il limite di prezzo suddetto per ciascuna Azione conferita in adesione.

Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; non è, pertanto, richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

I possessori di Azioni non dematerializzate, che intendano aderire all'Offerta, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 213/1998 e del Regolamento o al Servizio Titoli dell'Emittente per la contestuale dematerializzazione, con accredito in conto titoli intestato al titolare.

Coloro che intendano aderire all'Offerta utilizzando titoli acquistati in borsa entro il termine di durata dell'Offerta, ma non ancora liquidati, devono rivolgersi, per l'adesione, allo stesso intermediario presso il quale hanno effettuato l'acquisto, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerta i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

Al momento dell'adesione, le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

c.4 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

Per l'intera durata dell'Offerta, l'Intermediario Incaricato comunicherà quotidianamente a Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 41, c. 1, lett. c) del Regolamento, i dati relativi alle adesioni raccolte e al

quantitativo di Azioni acquistate. Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, a pubblicare i dati suddetti mediante apposito avviso.

Il risultato definitivo dell'Offerta e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente ai sensi dell'articolo 41, c. 3, del Regolamento, mediante avviso sui quotidiani indicati al successivo punto M entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'Offerta.

c.5 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., unico mercato in cui sono trattati gli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta.

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti di ADR, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti di America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti di America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti di America e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti di America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Il presente Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra.

D. Numero delle azioni della Società Emittente possedute dall'Offerente, anche a mezzo di Società Fiduciarie o per interposta persona e di quelle possedute da Società Controllate

d.1 Indicazione del numero e delle categorie di Azioni possedute

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente possiede, nella piena proprietà e nella libera disponibilità, anche per l'esercizio del diritto di voto, n. 225.048.778 azioni ordinarie di ADR rappresentative del 93,736% del capitale sociale. Sui modi e i tempi di acquisto di tale partecipazione complessiva in ADR da parte dell'Offerente, cfr. — oltre al successivo punto d.2 — quanto indicato al successivo punto g.1, nonché nelle Avvertenze *sub* 7.

d.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati e alle notizie diffuse con il Precedente Documento di Offerta

Rispetto a quanto reso noto nel Precedente Documento (cfr. punto D), si evidenzia che la partecipazione in ADR detenuta dall'Offerente risulta complessivamente incrementata di n. 102.316.778 azioni ordinarie rappresentative del 42,588% del capitale sociale, di cui:

- n. 101.772.278 (42,362% del capitale sociale) acquisite in occasione della Precedente Offerta;
- n. 544.500 (0,227% del capitale sociale) acquisite successivamente alla regolazione della Precedente Offerta, per effetto di acquisti realizzati sul mercato.

E. Corrispettivo unitario per le Azioni

e.1 Indicazione del Corrispettivo stabilito da CONSOB

Il corrispettivo della presente Offerta (il “**Corrispettivo**”), determinato da CONSOB con delibera n. 12959 in data 7 febbraio 2001, ai sensi dell’articolo 108 del Testo Unico nonché dell’articolo 50 del Regolamento, è pari a Euro 9,30 (corrispondenti a Lire 18.007,31) per Azione, al netto di provvigioni, compensi e spese che rimarranno a carico dell’Offerente.

Tale Corrispettivo è stato determinato tenendo conto, tra l’altro — in conformità al dato normativo — del corrispettivo della Precedente Offerta, del prezzo medio ponderato di mercato dell’ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato a valore corrente di ADR nonché dell’andamento e delle prospettive reddituali di ADR, elementi la cui congruità è stata attestata dalla Arthur Andersen S.p.A., società incaricata della revisione contabile di ADR.

Per ogni 500 azioni pari al lotto minimo, per le quali ciascun azionista abbia aderito all’Offerta, verranno corrisposti Euro 4.650 equivalenti a Lire 9.003.655,50, fermo restando che saranno accettati anche quantitativi di Azioni inferiori al predetto lotto minimo.

Il controvalore massimo dell’Offerta, calcolato sulla totalità delle Azioni, è pari a Euro 139.953.951,60 equivalenti a Lire 270.988.637.864,53.

e.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l’inizio dell’operazione

Mese		Prezzo Medio
Febbraio	2000	7,174
Marzo	2000	6,994
Aprile	2000	7,408
Maggio	2000	7,959
Giugno	2000	8,627
Luglio	2000	8,919
Agosto	2000	8,994
Settembre	2000	9,050
Ottobre	2000	9,086
Novembre	2000	8,921
Dicembre	2000	9,047
Gennaio	2001	9,130

e.3 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell’Offerente operazioni di acquisto e vendita sulle Azioni oggetto dell’Offerta

Oltre all’acquisto delle Azioni IRI, di cui si rende ampiamente conto al successivo punto g.1, nonché nelle Avvertenze *sub* 7, sono state acquistate:

- in data 6 novembre 2000, a seguito della Precedente Offerta, n. 101.772.278 azioni ordinarie ad un prezzo unitario pari a Euro 9,13 (corrispondenti a Lire 17.678,15);
- nel periodo compreso tra il 7 novembre 2000 e il 14 febbraio 2001, sul mercato, n. 544.500 azioni ordinarie al prezzo medio di Euro 9,022 (corrispondenti a Lire 17.468,43) così suddivise:

Data	n. azioni	Prezzo
07 novembre 2000	121.000	8,97661
08 novembre 2000	11.000	8,93954
09 novembre 2000	30.500	8,92655
10 novembre 2000	12.500	8,93120
21 novembre 2000	4.000	9,00000
22 novembre 2000	12.500	9,00000
23 novembre 2000	7.000	9,00000
24 novembre 2000	20.000	9,00000
27 novembre 2000	18.000	9,00000
28 novembre 2000	9.000	8,97556
29 novembre 2000	6.000	8,98917
30 novembre 2000	500	8,99000
01 dicembre 2000	2.500	9,00000
05 dicembre 2000	13.500	9,00000
06 dicembre 2000	4.500	9,00000
11 dicembre 2000	11.500	9,00000
12 dicembre 2000	4.500	9,00000
13 dicembre 2000	8.000	8,97500
14 dicembre 2000	99.000	9,00000
15 dicembre 2000	5.500	9,00000
18 dicembre 2000	46.500	9,00000
19 dicembre 2000	5.500	9,00000
20 dicembre 2000	6.500	9,00000
21 dicembre 2000	5.500	9,00000
08 febbraio 2001	20.500	9,25976
09 febbraio 2001	3.500	9,23000
12 febbraio 2001	46.000	9,23000
14 febbraio 2001	9.500	9,23000
TOTALE	544.500	9,02169

F. Date, modalità del pagamento del corrispettivo e garanzie di esatto adempimento

f.1 Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Borsa Italiana — e dalle relative istruzioni — il pagamento del Corrispettivo avrà luogo il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello dell'adesione effettuata ai sensi del precedente punto c.3, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni di legge vigenti.

Contestualmente al pagamento, verrà realizzato il trasferimento delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'intermediario negoziatore, a quello intestato all'Offerente presso l'Intermediario Incaricato.

Si fa presente che l'ultimo giorno del periodo di adesione all'Offerta è il **23 marzo 2001** (e pertanto il trasferimento delle Azioni portate in adesione in tale data, nonché il pagamento del relativo Corrispettivo avverranno in data **28 marzo 2001**).

Si rappresenta — infine — espressamente che, a norma dell'articolo 2.5.1, c. 5, del Regolamento Borsa Italiana, la realizzazione di un'offerta pubblica di acquisto residuale comporta la revoca dalla quotazione dei titoli oggetto dell'offerta, con effetto dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'offerta. Conseguentemente, il titolo ADR cesserà di essere quotato con decorrenza **29 marzo 2001** (l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta è, infatti, il **28 marzo 2001**).

f.2 Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo delle adesioni raccolte sarà corrisposto dall'Intermediario Incaricato alle controparti, e da costoro eventualmente girato agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, per l'accredito ai conti dei rispettivi clienti secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

f.3 Indicazione delle garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo massimo dell'Offerta pari a Euro 139.953.951,60 (l'"**Esborso Massimo**") da parte dell'Offerente con le modalità e nei termini previsti dal presente Documento di Offerta, Mediobanca ha rilasciato una lettera che conferma la disponibilità, a favore dell'Offerente, di fondi in misura pari a Euro 139.953.951,60, da utilizzarsi esclusivamente a beneficio degli azionisti ADR che aderiranno all'Offerta.

G. Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente

g.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta descritta nel presente Documento è un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico, nonché delle altre applicabili disposizioni dello stesso e del Regolamento, e fa seguito alla Precedente Offerta promossa da Leonardo ai sensi dell'articolo 106, c. 1, del Testo Unico.

Con riguardo alla Precedente Offerta, si richiamano espressamente i principali termini dell'operazione dalla quale è derivato l'obbligo per l'Offerente di promuoverla.

- In data 23 giugno 2000, le Parti Acquirenti hanno stipulato con IRI il Contratto di Acquisizione, in base al quale le Parti Acquirenti hanno acquisito il diritto di comprare da IRI le Azioni IRI, secondo la seguente ripartizione:
 - Compagnia Italtroli S.p.A. n. 19.660.800 azioni pari all'8,18%;
 - Falck S.p.A. n. 38.092.800 azioni pari al 15,86%;
 - Gemina S.p.A. n. 51.609.600 azioni pari al 21,48%;
 - Impregilo S.p.A. n. 13.516.800 azioni pari al 5,63%.

Il relativo prezzo è stato pattuito in Euro 10,79911 (Lire 20.910) per azione e, quindi, complessivamente in Euro 1.326.995.098,82 (Lire 2.569.420.800.000).

- In data 17 luglio 2000, le Parti Acquirenti, ai sensi dell'articolo 1401 del Codice Civile e nel pieno rispetto del Contratto di Acquisizione, hanno designato, quale effettivo acquirente delle Azioni IRI, Leonardo, il cui capitale è interamente posseduto da Leonardo Holding, la quale — a sua volta — è partecipata dalle stesse Parti Acquirenti in proporzione al numero di Azioni IRI di cui ciascuna di esse ha acquisito il diritto di rendersi compratrice e quindi, per il 16% da Compagnia Italtroli S.p.A., per il 31% da Falck S.p.A., per il 42% da Gemina S.p.A. e per l'11% da Impregilo S.p.A..
- In data 17 luglio 2000, Leonardo ha accettato la designazione così effettuata a suo favore dalle Parti Acquirenti.
- In data 31 luglio 2000, previo ottenimento della necessaria autorizzazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (provvedimento n. 8468 del 6 luglio 2000), Leonardo ha acquistato da IRI le Azioni IRI, procedendo altresì al pagamento del relativo prezzo, maggiorato degli interessi contrattualmente dovuti per il differimento della data di trasferimento delle Azioni IRI dal 25 luglio 2000, originariamente previsto, al 31 luglio 2000 nella misura complessiva di Euro 1.145.860,268.
- L'operazione così descritta deve iscriversi nell'ambito dei programmi di diversificazione delle proprie attività, che — anche per il tramite dell'Offerente — le Parti Acquirenti perseguono. Nell'ambito di tali programmi, l'Offerente ricopre un ruolo centrale essendo ad esso conferita la responsabilità della gestione e dello sviluppo delle attività, appunto, nel settore aeroportuale, il quale è considerato di particolare interesse in ragione delle prospettive di redditività e di crescita che, secondo le Parti Acquirenti e l'Offerente, esso presenta.

Per completezza di informazione, si rappresenta anche che l'Offerente ha acquisito:

- in occasione della Precedente Offerta, ulteriori n. 101.772.278 azioni ADR corrispondenti al 42,362% del capitale sociale;
- successivamente alla regolazione della Precedente Offerta, ulteriori n. 544.500 azioni ADR corrispondenti al 0,227% del capitale sociale, per effetto di acquisti realizzati sul mercato.

Alla data del presente Documento di Offerta, la partecipazione complessivamente detenuta in ADR da parte dell'Offerente è, quindi, pari a n. 225.196.778 azioni ADR corrispondenti al 93,736% del capitale sociale.

g.2 Indicazioni in merito alle ragioni sottostanti la decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione delle azioni ordinarie di ADR nonché alle trattative in corso tra l'Offerente ed altri soggetti in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente

La cancellazione dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente costituisce un obiettivo primario per l'Offerente. Quest'ultimo considera, infatti, che la revoca dell'Emittente dalla quotazione consenta, da un lato, di assicurare quella flessibilità nella gestione dell'Emittente che è necessaria per il conseguimento degli impegnativi obiettivi previsti nel piano industriale, come illustrato al punto g.3.1 del Precedente Documento, e, dall'altro lato, di garantire le migliori condizioni per favorire accordi strategici con terzi interessati all'ingresso nel capitale dell'Emittente (eventualmente anche tramite scambio di partecipazioni) nel rispetto degli impegni di stabilità assunti dalle Parti Acquirenti nei confronti dell'IRI in base al Contratto di Acquisizione.

Non vi sono trattative in corso tra l'Offerente ed altri soggetti in merito alla cessione di pacchetti significativi dell'Emittente.

* * *

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta (e tenuto anche conto degli acquisti eventualmente effettuati sul mercato), l'Offerente venisse a detenere una percentuale del capitale sociale ordinario dell'Emittente superiore al 98%, l'Offerente dichiara fin d'ora che esso intende riservarsi il diritto di acquistare le residue azioni dell'Emittente entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, come previsto dall'articolo 111 del Testo Unico.

Si precisa che il prezzo di acquisto verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma in conformità al disposto dell'articolo 111 del Testo Unico (tenendo conto quindi, tra l'altro, del Corrispettivo della presente Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre).

Il trasferimento delle azioni acquistate ai sensi di detta norma avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca all'uopo incaricata. L'Emittente contestualmente procederà alle conseguenti annotazioni a libro soci.

Si precisa, infine, che, ai sensi dell'articolo 2949 del Codice Civile, decorso il termine di prescrizione di cinque anni dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli articoli 2941 e ss. e 2943 e ss. del Codice Civile.

Tutto quanto sopra dichiarato lascia, naturalmente, impregiudicata — tra l'altro — ogni più ampia facoltà dell'Offerente di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente, senza preventivamente esercitare il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico (sulla prospettata fusione, cfr. il successivo punto g.3).

* * *

Ai fini del pagamento del Corrispettivo, l'Offerente ha già deliberato un adeguato aumento di capitale, che Leonardo Holding — controllante totalitaria dell'Offerente — sottoscriverà e verserà, facendo integralmente ricorso a mezzi propri.

g.3 Indicazione in merito allo stato di attuazione dei programmi elaborati dall'Offerente

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nominato con delibera assembleare in data 4 luglio 2000, ha impostato i primi interventi al fine di implementare i programmi contenuti nel piano industriale che, a norma del Contratto di Acquisizione, l'Offerente si è impegnato a realizzare (cfr. il punto g.3.2 del Precedente Documento).

In particolare, si segnala quanto segue:

- prosecuzione della fase realizzativa dell'edificio cargo — nell'ambito del progetto "Cargo City" — finalizzato ad aumentare la capacità dalle attuali 110.000 tonn/anno a 160.000 tonn/anno nel 2002;
- nel quadro delle attività finalizzate all'aumento di capacità aeroportuale dagli attuali 27 milioni di passeggeri annui ai 36 milioni di passeggeri annui previsti per il 2005:
 - apertura lo scorso 29 novembre del nuovo terminal "A" (voli nazionali);
 - prosecuzione delle attività propedeutiche ad una prossima finalizzazione del "Protocollo d'Intesa" con il Ministero dei Trasporti per la realizzazione in cofinanziamento del nuovo molo "C" (voli internazionali), per il quale è già stata predisposta da ADR la progettazione esecutiva;
 - progettazione di ampliamento piazzali per parcheggio aeromobili in sosta remota;
- nel quadro dello sviluppo di nuovi business "non aviation" e della valorizzazione degli asset immobiliari, avviamento di una ricognizione sistematica delle grandi infrastrutture in progetto nell'area di Fiumicino per l'evidenziazione di possibili business correlati allo sviluppo delle aree limitrofe;
- nell'area commerciale dei negozi a gestione diretta (duty free e duty paid), riconfigurazione dell'intera offerta commerciale, già parzialmente operativa con le prime ristrutturazioni dei negozi duty-free e con l'avvio di alcune nuove sub-concessioni;
- per quanto concerne l'assetto organizzativo aziendale, avvio del progetto di "reengineering" la cui finalità è quella di ridisegnare i processi di business più rilevanti per renderli più adatti alle priorità del cambiamento aziendale. Il risultato intermedio prevede l'introduzione di una nuova struttura organizzativa, sia di aree di potenziale efficientamento e outsourcing, nonché un'analisi di idonei strumenti gestionali;
- definizione delle linee guida per il posizionamento strategico dell'aeroporto di Ciampino.

Inoltre, si evidenzia che il 1° febbraio 2001 l'Emittente e le società di gestione degli scali intercontinentali di Amsterdam e Francoforte hanno firmato un memorandum d'intesa per esaminare iniziative comuni volte a ottimizzare l'efficienza delle operazioni del loro management aeroportuale. Il primo effetto dell'accordo, promosso dall'Offerente, è la costituzione di gruppi di lavoro misti per analizzare la possibilità di costituire società operative che, puntando alle economie di scala, possano costituire riduzioni di costo nelle attività di gestione aeroportuale, di "ground handling" (passeggeri e cargo), di retail, di gestione degli acquisti e di e-commerce. I tre partner, constatata l'opportunità di costituire un sistema integrato di aeroporti lungo la direttrice Nord-Sud in Europa e per sostenere la concorrenza globale, hanno altresì stabilito di formare uno specifico gruppo di lavoro per studiarne la fattibilità sotto il profilo tecnico, economico e finanziario.

Si segnala, infine, che è intenzione dei Consigli di Amministrazione dell'Offerente e dell'Emittente di proporre alle rispettive assemblee dei soci la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente. A tal fine, essi sono convocati per il 13 marzo 2001: delle deliberazioni consiliari adottate sarà data tempestiva informativa al mercato. La prospettata fusione avrebbe lo scopo di incrementare la flessibilità gestionale dell'Emittente in virtù dell'accorciamento della catena di controllo che fa capo a Leonardo Holding.

g.4 Variazioni intervenute nelle informazioni fornite nel Precedente Documento di Offerta

Rispetto a quanto reso noto nel Precedente Documento, non sono intervenute altre variazioni che non siano evidenziate nel presente punto G.

H. Eventuali accordi tra l'Offerente e gli Azionisti o gli Amministratori della Società Emittente le Azioni oggetto dell'Offerta

Rispetto a quanto reso noto nel Precedente Documento (cfr. il punto H), non sono intervenute variazioni.

I. Compensi agli intermediari

L'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni alla presente Offerta, Mediobanca, un importo forfettario pari a Lire 100.000.000, ed una commissione dello 0,05% sul controvalore delle adesioni raccolte.

L'Offerente riconoscerà inoltre agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. che intrattengono un conto con i titolari di azioni ordinarie ADR apportate all'Offerta, una commissione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione, dello 0,25% sul controvalore delle adesioni raccolte.

Tale commissione sarà regolata da Mediobanca alle controparti nelle operazioni di raccolta tramite il Mercato Telematico Azionario e, ove necessario, da costoro riconosciuta agli intermediari di cui sopra, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dall'intermediario negoziatore.

L. Indicazione delle modalità di messa a disposizione del pubblico del documento di Offerta

Il presente Documento di Offerta viene posto a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede amministrativa (Sesto San Giovanni, Milano, Viale Italia 1) dell'Offerente, nonché presso la sede legale dell'Intermediario Incaricato della raccolta delle adesioni alla presente Offerta, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1), di Monte Titoli S.p.A. (Milano, Via Mantegna 6) per conto degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata e di Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari 6).

Il presente Documento di Offerta è altresì disponibile sul sito Internet "www.adr.it".

Avviso contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del presente Documento di Offerta da parte di CONSOB, la notizia della sua consegna all'Intermediario Incaricato, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta viene pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore.

M. Appendici

Comunicato dell'emittente approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") in data 9 febbraio 2001 ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 58/98 (il "Testo Unico") e dell'art. 39 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Regolamento"), in relazione all'offerta pubblica di acquisto residuale (l'"Offerta Residuale") promossa da Leonardo S.p.A. ("Leonardo") su ADR, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico.

In data 9 febbraio 2001, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di ADR — presenti otto di nove consiglieri e precisamente il Prof. Paolo Savona, il Dott. Francesco Paolo Pappalardo, il Dott. Lino Bergonzi, l'Ing. Achille Colombo, il Dott. Vittorio De Stasio, l'Ing. Federico Falck, il Dott. Andrea Mondello e l'Ing. Pier Giorgio Romiti — per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente punto dell'ordine del giorno:

- varie ed eventuali;
- deliberazione ai sensi dell'art 103, c. 3, del D.Lgs. n. 58/98 in relazione all'offerta pubblica di acquisto residuale promossa da Leonardo S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di ADR, così riunito, ha esaminato il documento di offerta, relativo all'Offerta Residuale, il quale è stato trasmesso da parte di Leonardo.

Dal documento di offerta esaminato — il quale è aggiornato alla data del 9 febbraio 2001 — risulta, fra l'altro, che:

- l'Offerta Residuale è promossa ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico e fa seguito alla precedente offerta pubblica d'acquisto obbligatoria lanciata, nel corso del 2000, da Leonardo ai sensi dell'art. 106, c. 1, del Testo Unico sulla totalità delle azioni ordinarie di ADR (la "Precedente Offerta");
- alla data del documento d'offerta, Leonardo possiede complessivamente n. 225.141.278 azioni ordinarie di ADR, pari al 93,713% del capitale sociale, acquisite come segue:
 - a) n. 122.880.000 azioni, pari al 51,147% del capitale sociale di ADR, per effetto dell'acquisto da IRI S.p.A. della quota di sua proprietà;
 - b) n. 101.772.278 azioni, pari al 42,362% del capitale sociale di ADR, in occasione della Precedente Offerta;
 - c) n. 489.000 azioni, pari allo 0,204% del capitale sociale di ADR, acquisite, successivamente alla regolazione della Precedente Offerta, per effetto di acquisti realizzati sul mercato;
- l'Offerta Residuale ha per oggetto n. 15.104.312 azioni ordinarie di ADR, corrispondenti al 6,287% del capitale sociale, pari alla totalità delle azioni ordinarie di ADR che non sono già di proprietà di Leonardo;
- l'Offerta Residuale, data la sua natura, non è sottoposta ad alcuna condizione di efficacia;
- l'Offerta Residuale è finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni di ADR;
- il corrispettivo unitario dell'Offerta Residuale, stabilito dalla CONSOB con delibera n. 12959 del 7.2.2001 a norma dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50 del Regolamento, è pari a Euro 9,30 (Lire 18.007).

“Nella determinazione del prezzo – come risulta dal comunicato CONSOB del 7 febbraio 2001 — è stata attribuita maggiore importanza ai parametri rappresentati dal valore dell'andamento e delle prospettive della Società, ottenuti attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici, e dal corrispettivo della precedente Offerta Pubblica di Acquisto, tenuto conto, rispettivamente, della oggettiva valenza degli elementi forniti e del livello delle adesioni all'OPA. Minor peso è stato attribuito alla media delle quotazioni degli ultimi sei mesi, considerata la scarsità del flottante, mentre il parametro del patrimonio netto rettificato a valore corrente non è stato considerato, in virtù della sua limitata significatività nel caso di una società industriale.” La congruità degli elementi forniti a CONSOB è stata attestata dalla Arthur Andersen S.p.A., società incaricata della revisione contabile di ADR.

* * *

Tutto ciò premesso e rilevato – e considerato, in particolare, che l’Offerta Residuale fa seguito a una precedente offerta pubblica di acquisto obbligatoria – il Consiglio di Amministrazione di ADR, all’unanimità, conferma la valutazione positiva espressa nel comunicato relativo alla Precedente Offerta, fatto salvo per quanto concerne la determinazione del corrispettivo dell’Offerta Residuale, che è stato stabilito da CONSOB, nei termini sopra indicati, a norma dell’art. 108 del Testo Unico e dell’art. 50 del Regolamento.

Sulla base delle stesse considerazioni, il Consiglio di Amministrazione di ADR, all’unanimità, ritiene di non procedere alla convocazione di un’assemblea avente ad oggetto l’autorizzazione al compimento di atti od operazioni per contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’Offerta Residuale, ai sensi dell’art. 104 del Testo Unico.

* * *

ADR non possiede, né direttamente né indirettamente azioni proprie, né i membri del Consiglio di Amministrazione di ADR possiedono direttamente o indirettamente azioni di ADR.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di ADR ricopre la carica di Consigliere, né alcuna altra carica, in Leonardo o in Leonardo Holding S.A.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2000 ha attribuito, ai sensi dell’art. 2389, 2° comma del Codice Civile, un compenso annuo lordo di Lire 300 milioni al Presidente ed un compenso annuo lordo di Lire 1,2 miliardi all’Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2000 ha ripartito il compenso globale annuo lordo di Lire 162 milioni, deliberato dall’Assemblea degli Azionisti, in Lire 18 milioni annue a ciascun membro del Consiglio stesso.

Per quanto di conoscenza del Consiglio di Amministrazione di ADR, risulta l’esistenza dei seguenti accordi rilevanti ai fini dell’art. 122 del Testo Unico aventi ad oggetto, diretto o indiretto, azioni di ADR (i quali tutti hanno trovato pubblicità nelle forme di legge):

- patto parasociale stipulato in data 21 giugno 2000 tra Compagnia Italtroli S.p.A., Falck S.p.A., Gemina S.p.A. e Impregilo S.p.A. relativo a taluni aspetti della gestione diretta e indiretta di ADR;
- contratto di acquisizione stipulato in data 23 giugno 2000 tra IRI S.p.A., quale parte venditrice, e Compagnia Italtroli S.p.A., Falck S.p.A., Gemina S.p.A. e Impregilo S.p.A., quali parti acquirenti (le quali hanno poi designato Leonardo quale effettivo acquirente), per la parte avente contenuto parasociale;
- accordi parasociali stipulati tra IRI S.p.A., da una parte, e Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Roma e Comune di Fiumicino, dall’altra (e comunicati a CONSOB in data 2 novembre 1999).

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla relazione trimestrale al 30 settembre 2000 che non abbiano già formato oggetto di comunicazione al mercato in virtù dei comunicati stampa di volta in volta diramati da ADR o dalle sue controllate.

N. Documenti messi a disposizione del pubblico da parte dell'Offerente e luoghi ove gli stessi sono disponibili

Sono a disposizione del pubblico, per la consultazione, presso la sede amministrativa (Sesto San Giovanni, Milano, Viale Italia 1) dell'Offerente e presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari 6) i seguenti documenti relativi all'Emittente:

- documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto precedentemente promossa da Leonardo ai sensi dell'articolo 106, c. 1, del Testo Unico (il quale è altresì disponibile sul sito Internet "www.adr.it");
- bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- relazione semestrale del gruppo ADR al 30 giugno 2000;
- relazione trimestrale del gruppo ADR al 30 settembre 2000.

Non è invece disponibile alcun bilancio o situazione patrimoniale infrannuale dell'Offerente, essendo società non quotata di recente costituzione.

Dichiarazione di responsabilità

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Leonardo S.p.A.

